



CASA della MEMORIA

1 ottobre 2023 - Il primo compleanno della Casa della Memoria di Vado Ligure La casa degli antifascisti e dei Partigiani di ieri, di oggi e di domani

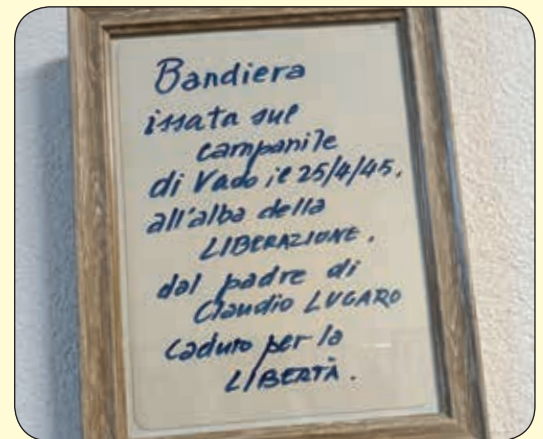
di *Maria Teresa Abrate*

È trascorso ormai un anno dall'inaugurazione della Casa della Memoria di Vado Ligure, ma l'emozione che si prova entrando è sempre forte ed intensa, anche per gli addetti ai lavori. Si lavora, si progetta, si accolgono i visitatori con l'ausilio dei mezzi informatici, video-proiettori, computer, lavagna multimediale, ma ... ma ma sempre sotto lo sguardo benevolo dei volti dei Partigiani vadesi caduti durante la Resistenza, rappresentati - uno per uno - dal Partigiano ceramista Rivo Barsotti, con la foto e la storia di ognuno di essi. E già questo è un bell'esercizio di Memoria, di riconoscenza, di affetto. Numerose sono state le iniziative organizzate:

I testimoni della Resistenza. Si tratta di un progetto che stiamo realizzando con la collaborazione dell'affermato videomaker Gabriele Canu per raccogliere le testimonianze orali - oltre che dei partigiani vadesi già intervistati in più occasioni - anche e soprattutto di coloro che hanno vissuto la loro infanzia nel periodo resistenziale e ben ricordano i fatti di allora. A novembre abbiamo intervistato altre persone, dopo le prime ascoltate a luglio 2022. Con l'ultimo appuntamento di giugno 2023 le testimonianze raccolte sono state ben tredici, ed abbiamo ancora in elenco altre persone da intervistare. Abbiamo raccolto i ricordi del periodo resistenziale ed è impressionante la lucidità dei ricordi di quel periodo di chi ora ha 80/90 anni. Ricordi spesso tristi, di paura, di fame, ma anche spaccati della vita di allora, di solidarietà, di come si viveva e si tentava di sopravvivere. Vi invitiamo a segnalarci chi volesse collaborare con la propria testimonianza.



Bandiera della Liberazione, issata sul campanile della Chiesa di Vado il 25 Aprile 1945 dal padre del Partigiano Claudio Lugaro ucciso pochi mesi prima



Nota ritrovata con la Bandiera della Liberazione



Poster realizzato dal Partigiano Rivo Barsotti, nome battaglia Massa, in ricordo del Partigiano Vernazza Giobatta, nome battaglia Pierin



Poster del Partigiano Claudio Lugaro nome di battaglia Tino, caduto in battaglia, realizzato dal Partigiano Rivo Barsotti (nome battaglia Massa)





MAURO VALLARINO - Testimone della Resistenza



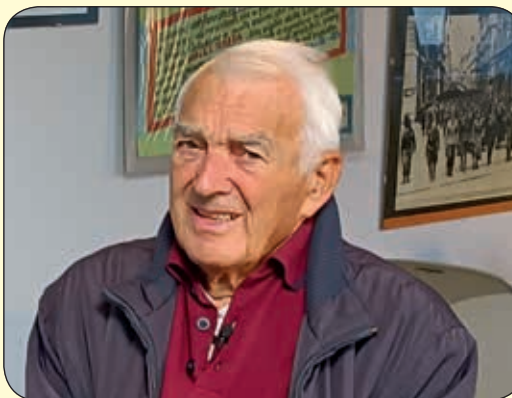
GIANNI FERRANDO - Testimone della Resistenza



STEFANO PESSANO - Testimone della Resistenza



PIERA ROSA - Testimone della Resistenza



GIAMBATTISTA NOCETO - Testimone della Resistenza



DON NICOLA LORINI - Testimone della Resistenza



ENZO CARLI - Direttivo Sez. Anpi Valle di Vado L. - Testimone della Resistenza



GIAN PIETRO VALLARINO - Testimone della Resistenza



DARIO VALLARINO - Testimone della Resistenza



SERGIO LETI *Partigiano Gin* - Medaglia d'Argento al Valore Militare per la Resistenza



IRENE CELESTINI - Staffetta partigiana



GIUSEPPE DEGRANDI *Partigiano Tuono* - Presidente onorario della Sez. Anpi di Vado L.

La casa della Memoria, con il suo salone ed una capienza di circa 50/60 persone, ben si presta a convegni e conferenze. E durante quest'anno non sono mancati le presentazioni di libri, gli incontri su vari temi, oltre ovviamente le visite alla Casa della Memoria da parte di adulti e studenti.

In occasione della Celebrazione della Giornata della memoria - 78° anniversario della Liberazione del campo di Auschwitz - abbiamo ascoltato una interessante relazione della nostra iscritta prof. Franca Guelfi su "Il Processo ad Adolf Eichmann nel resoconto di Hanna Arendt", la filosofa ebrea autrice di "La banalità del male".



In ricordo degli scioperi del 1 marzo 1944 con il patrocinio di ANED ISREC e la collaborazione di CGIL Savona, si è parlato di quegli eventi, anche grazie al supporto di video ed immagini. Abbiamo discusso dei legami tra passato e presente, rispetto alla democrazia e al lavoro, con Andrea Pasa e Fausto Dabove rappresentanti della CGIL di Savona e di Renato Zunino Presidente dell'Anpi Provinciale di Savona.

27 Gennaio 2023 - Giornata della memoria - Sala affollata ascoltando la prof. Franca Guelfi



27 Gennaio 2023 - Giornata della memoria - L'analisi della prof. Franca Guelfi su Il processo ad Adolf Eichmann di Hanna Arendt



3 Marzo 2023 - Gli scioperi del Marzo '44 - Stefania Ferrando del Direttivo Anpi di Vado Ligure e Renato Zunino Presidente Anpi Prov.le Savona



3 Marzo 2023. Gli scioperi del Marzo '44. Incontro con CGIL di Savona.

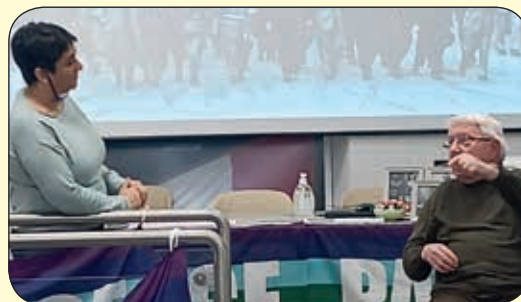
Grazie all'ottima collaborazione con il Dirigente Daniele Scarampi ed i professori della scuola secondaria di primo grado "Peterlin" di Vado Ligure, ormai consolidata da decenni, abbiamo avuto la piacevole visita di tut-

te le 12 classi della scuola, per un totale di circa 230 alunni, accompagnati dai rispettivi professori. È stato un piacere fare loro da cicerone, mostrare la "Bandiera della liberazione", (mt 4x2), issata il 25 Aprile 1945 sul campanile della Chiesa di Vado Ligure dal padre del Partigiano caduto Claudio Lugaro, descrivere i poster dei Partigiani caduti realizzati da Rivo Barsotti (alcuni ragazzi hanno riconosciuto il nonno o un parente) e altri reperti storici. Abbiamo raccontato alcune storie dei Partigiani, tra cui Don Peluffo, Clelia Corradini, Teresa Pace, Mario De Grossi e altri.

Inoltre tramite la lavagna multimediale abbiamo mostrato il nostro sito e li abbiamo invitati a tornare con amici e genitori. Una classe ha avuto la fortuna di incontrare il Partigiano Tuono, Giuseppe De Grandi, che ha risposto alle domande dei ragazzi. Purtroppo il Partigiano Gin Sergio Leti non ha potuto onorarci della sua presenza. Abbiamo avuto un ottimo riscontro dai ragazzi e dai professori, che si sono ripromessi di tornare a visitare la Casa della Memoria con più calma e di accompagnare altri studenti l'anno prossimo.



3 Marzo 2023 - Gli scioperi del Marzo '44 - Da sinistra Fausto Da Bove segretario SPI CGIL di Savona, Renato Zunino Presidente Anpi Prov.le Savona e Andrea Pasa Segretario generale Cgil Savona



7.3.2023 - Gli studenti della Scuola Peterlin di Vado in visita alla Casa della Memoria ascoltano Piera Murru e il Partigiano Tuono Giuseppe Degrandi



7.3.2023 - Gli studenti della Scuola Peterlin in visita alla Casa della Memoria



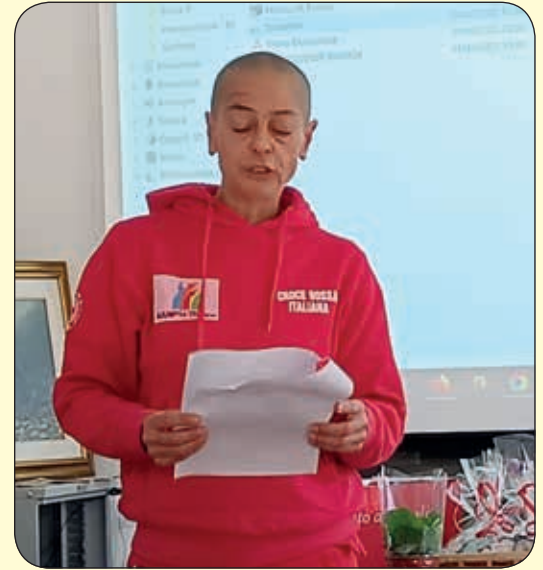
7 Marzo 2023 Gli studenti della Scuola Peterlin di Vado Ligure in visita alla Casa della Memoria con M.Teresa Abrate direttivo Anpi Vado L.



10.3.2023 - Gli studenti della Scuola Peterlin di Vado Ligure in visita alla Casa della Memoria ascoltano Doriana Botta del Direttivo Anpi di Vado L.



11 Marzo 2023 - Festa delle donne vadesi - Casa della memoria



11 Marzo 2023 - Festa delle donne vadesi - L'intervento di Debora Pistola della Cri Vado Quiliano

In occasione della Festa della donna è stato organizzato un incontro al femminile, ma non solo.

Un bel pomeriggio intitolato "Donne Vadesi Resistiamo dal 1945"; con la partecipazione di alcune nostre concittadine che si sono distinte in vari campi, quali sport, musica, letteratura. Importante la partecipazione di alcuni militi della Cri, con le loro testimonianze sulla violenza contro le donne ed il loro impegno a contrastarla.



10 Marzo 2023 - Presentazione libro "Lina" di Daniela Cassini con Renata Zunino Presidente provinciale Anpi Savona



11 Marzo 2023 - Festa delle donne vadesi - Da sinistra la cantante Elena Villa, l'atleta Domiziana Cavanna, la mandolinista Paola Esposito e la Presidente della Sezione Anpi di Vado L. Piera Murru



11 Marzo 2023 - Festa delle donne vadesi - La scrittrice Gabriella Pessano



14.4.2023 Scuola Don Milani S. Ermete - Partenza per il Cippo Sacco e Bertola
Nel mese di Aprile 2023, le iniziative della Casa della Memoria si sono svolte principalmente "in esterno", concentrate sulla Testimonianza ed il racconto della Resistenza agli alunni della scuole primarie e secondarie di primo grado di Vado Ligure.

Con la Sezione Anpi della Valle di Vado Ligure abbiamo accompagnato gli alunni delle classi quinte delle primarie di Valle e S. Ermete al Cippo dei partigiani Sacco e Bertola, sopra la frazione di S. Ermete. Con gli alunni delle classi quinte della primaria di Vado Ligure abbiamo invece fatto un percorso tra i cippi ed i monumenti cittadini, raccontando storie ed episodi, con la collaborazione della maestre. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado Peterlin di Vado è stato organizzato uno spettacolo teatrale, sui temi della Resistenza. Il riscontro di tutte le iniziative è stato ottimo, e si conferma ancora una volta che la collaborazione con le scuole è alla base della trasmissione della Memoria.



14 Aprile 2023 - I Presidenti Murru e Verdino delle Anpi vadesi e gli alunni delle primarie di Valle e S. Ermete dal Cippo Sacco e Bertola



14 Aprile 2023 - Gli alunni delle scuole primarie di Valle e S. Ermete con le Sezioni Anpi Vadesi rendono omaggio al Cippo Sacco e Bertola



14 Aprile 2023
Alunni della scuola D. Milani di S. Ermete accompagnati
da D. Pedrini del VAB, da alpino R. Tambuscio
e L. Tartarini Anpi Vado



17 Aprile 2023 - Foto di gruppo gli Alunni della Scuola Don Peluffo salutano la Giunta comunale.
Grazie agli alpini e alla polizia municipale per la collaborazione

(Tra le iniziative legate alla celebrazione del 25 Aprile, in collaborazione con l'Associazione Cenfofiori di Savona è stata inaugurata la Mostra "Arte oltre il lager", riproduzione dipinti artisti internati nei lager nazisti). A fine anno scolastico, le professoressse Silvia Fancello ed Elisabetta Onnis dell'Istituto Secondario Superiore G. Ferraris L. Pancaldo di Savona hanno accompagnato gli alunni delle classi quinte in visita alla Casa della Memoria. Per noi è stato

un grande piacere avere la visita di questi ragazzi, ormai adulti, giovani donne e giovani uomini in questa Casa, consentendoci di proseguire nello scopo della trasmissione della memoria e di avvicinare i giovani all'Anpi, sensibilizzandoli sulla necessità della difesa della democrazia della solidarietà dell'inclusione, valori propri della nostra Costituzione che va custodita e difesa. Il Partigiano Gin Sergio Letici ha onorato della sua presenza, portando la

sua preziosa testimonianza e ricevendo l'affetto e l'ammirazione dei ragazzi e delle insegnanti. Durante questi mesi abbiamo organizzato anche la presentazione di alcuni libri, tra cui: "Ombre dal futuro - Viaggio nella letteratura distopica" dello scrittore Marco Sommariva, "Il boia e la contessa" dello scrittore Daniele La Corte "Lina - Partigiana e Letterata, amica del giovane Calvino", e "Italo Calvino, il Partigiano Santiago" della scrittrice Daniela Cassini.



17 Aprile 2023 - Plera Murru Presidente Anpi di Vado con le Maestre F. Rossi G. Cannistrà R. Stanco della Scuola Primaria don Peluffo



17 Aprile 2023 - Gli alunni della Scuola don Peluffo di Vado dal Monumento ai Caduti con gli Alpini da sx E. Negro, P. Bruno, A. Bernat e G. Lavagna



17 4 2023 - Cippo di D. Peluffo. Alunni della scuola D. Peluffo, Mt Abrate e G.Toso Anpi di Vado, S. Verdino Presidente Anpi Valle, la maestra Francesca Rossi



17 Aprile 2023 Gli alunni della Scuola Primaria Don Peluffo con M.Teresa Abrate Anpi di Vado L., dal Fortino San Lorenzo, dove venne assassinata Clelia Corradini



17 Aprile 2023 Gli alunni della Scuola Primaria Don Peluffo dal Cippo di Carlo Aschero, scortati dall'agente della Polizia Municipale Vittorio Anselmo



20 Aprile 2023 - Gli alunni delle classi terze della Scuola Peterlin in Alstom con Giuseppe Degrandi Partigiano Tuono. Grazie al Direttore Dr. Silvano Saba per l'ospitalità.

Quest'anno di attività è terminato con il Convegno che si è svolto il 16 settembre nella Casa della Memoria "Senza memoria non c'è futuro, 8 settembre 1943 / 8 settembre 2023 - 80 anni di Resistenza".

Questo primo anno della Casa della memoria è stato effervescente, ricco di incontri e invenzioni con un pubblico differenziato, dai ragazzi delle scuole, ai cittadini, alle associazioni del territorio.

La memoria è diventata un'esperienza viva e vitale, fatta degli sguardi di ragazze e ragazzi, delle parole dei nostri Partigiani e delle testimonianze delle persone che, bambine, hanno incontrato la Resistenza nei volti di un fratello o una sorella; è stata una memoria rilanciata dalle discussioni intorno a un libro, delle esperienze delle donne che hanno condiviso qualcosa di sé l'8 marzo, dalle riflessioni sulla storia e il futuro delle lotte per il lavoro e la giustizia sociale.

Così, la Casa della Memoria comincia a essere quello che avevamo sognato: un luogo in cui si tessono insieme passato e presente, uno spazio in cui si incontrano storie, parole e vissuti diversi tra loro ma capaci di ascoltarsi e di rimettere in gioco le grandi speranze di giustizia e partecipazione politica che la Resistenza ci ha consegnato.



9 Giugno 2023 Gli studenti delle classi V del L.Pancaldo Ferraris di Savona con le prof Onnis e Fancello in visita alla Casa della Memoria



9 Giugno 2023- Presentazione libro di Daniela Cassini - Italo Calvino, Partigiano Santiago - con Renato Zunino Anpi Prov.le e Franco Zunino Arci Sv



9 Giugno 2023 Gli studenti del L.Pancaldo Ferraris di Savona, le prof Onnis e Fancello con Sergio Leti, Partigiano Gin, e la figlia Clelia Leti



24 Agosto 2023

Commemorazione della martire Clelia Corradini, Partigiana "IVANKA" Tutti insieme per Clelia



Le bandiere di alcune delle associazioni presenti ed il Medagliere del Comitato Provinciale Anpi di Savona

di *Maria Teresa Abrate*

Il 24 agosto è un appuntamento consolidato - quasi un Natale degli antifascisti della città di Vado Ligure, insignita della Medaglia d'Argento al Valor Militare, ma anche di tutta la provincia savonese.

Per la Sezione Anpi di Vado Ligure questa giornata è un momento importante di ricordo, di riconoscenza, di testimonianza, ma anche e soprattutto di impegno per la difesa dei valori di democrazia e libertà per cui si è sacrificata senza esitazione il 24 agosto di 79 anni fa Clelia Corradini, Partigiana Ivanka, medaglia d'argento al Valor Militare, uccisa dai nazifascisti.

Una grande donna, che diede un grande contributo nella lotta al fascismo e alla Lotta di liberazione. Vedova, madre di tre bambini, nessun obbligo militare in quanto donna, poteva badare alla sua famiglia ed attendere tempi migliori: decise invece di prendere una posizione netta e chiara contro la dittatura, consapevole che avrebbe potuto costarle la vita.

Clelia Corradini è il simbolo della difesa della libertà e della democrazia. Tante le donne che come lei hanno sostenuto e collaborato con i Partigiani durante la Resistenza, un contributo essenziale alla Lotta di Liberazione, contributo dato con naturalezza. "Ho fatto quel che dovevo", oppure "io ho fatto ben poca cosa", così hanno risposto tante partigiane intervistate. Solo recentemente si sta rivalutando il ruolo decisivo che hanno avuto le donne nella Resistenza.

Clelia è stata una di loro, ma lei l'ha pagata cara, e, quando è stata uccisa, il figlio maggiore Sergio Leti, già nelle formazioni partigiane, aveva solo 19 anni. È sempre grande la partecipazione a questa commemorazione, sia dei cittadini vadesi, delle associazioni di volontariato, di tante Sezioni Anpi, dei rappresentanti dei Comuni limitrofi, ma anche di tutto il comprensorio savonese. Quest'anno ci hanno onorato della loro presenza Elisa di Padova, Vice Sindaca del Comune di Savona, Nadia Ottonello, Vice Sindaca del Comune di Quiliano, Roberto Aragno consigliere ed unico rappresentante del Comune di Vado Ligure, il Presidente provinciale di Anpi Savona Renato Zunino, il Presidente di Aned Savona Imperia Simone Falco, molte associazioni di volontariato vadesi, tra cui la Croce Rossa sottocomitato di Vado Ligure-Quiliano, l'Avis di Vado Ligure, moltissime Sezioni Anpi, oltre all'immane Villapiana Antifascista.



Da sinistra seduti: **Don Lorini, Giuseppe Degrandi** Partigiano Tuono. In piedi: **Anna Traverso** Isrec Savona, **Nadia Ottonello** Vice Sindaca del Comune di Quiliano, **Elisa Di Padova** Vice Sindaca del Comune di Savona, **Renato Zunino** Presidente Anpi Provinciale Savona

Il figlio di Clelia Corradini **Sergio Leti, Partigiano Gin**, Medaglia d'Argento al Valor Militare, non ha potuto essere con noi fisicamente, ma era con noi idealmente. La cerimonia si è svolta alla presenza **Giuseppe De Grandi, Partigiano Tuono**, Presidente onorario della nostra Sezione, e di don Lorini.

Un particolare ringraziamento agli alpini di Vado-Quiliano che hanno scortato il labaro del Comune di Vado Ligure, insignito della Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Dopo i saluti della Presidente Piera Murru dell'Anpi di Vado Ligure e del Presidente del Comitato Provinciale Anpi di Savona Renato Zunino, Anna Traverso dell'Isrec "Umberto Scardaoni" di Savona ha analizzato la scelta di vita di Clelia, facendoci immedesimare nei suoi

ultimi momenti di vita prima di essere uccisa, ma riflettendo sul messaggio e sul monito che dobbiamo raccogliere dal suo sacrificio.

Oggi più che mai bisogna insegnare e trasmettere l'antifascismo, l'inclusione, l'antirazzismo. Ognuno di noi deve fare la propria parte, proteggere la libertà ed i diritti conquistati col sangue dai Partigiani, e tenere alta la guardia per difendere la nostra Costituzione. È quindi importante essere presenti sempre, passare il testimone della memoria agli studenti, essere vicini e lottare per le battaglie del nostro tempo. Tra queste, la più recente è la lotta contro il nefasto progetto del rigassificatore a Vado Ligure.

Ma per continuare le battaglie, per essere i Partigiani di oggi e combattere le battaglie moderne, abbiamo bisogno dei ragazzi, del loro entusiasmo e delle loro idee. E proprio due giovani ragazzi hanno portato il loro interessante contributo alla giornata in ricordo di Clelia Corradini: Gabriele Belgrano, il nostro giovane quindicenne "Amico dell'Anpi", studente del Liceo Linguistico Chiabrera Martini di Savona, sempre presente alle nostre manifestazioni, ha sottolineato l'importanza di essere antifascisti, ma soprattutto il suo discorso è stato incentrato sull'indifferenza e su come l'indifferenza abbia portato al governo revisionisti della storia e fascisti e Susanna Apicella che ci ha relazionato sulla tesina presentata all'esame della classe terza dell'istituto secondario di primo grado Nelson Mandela di Celle Ligure, riguardante l'intervista a Sergio Leti, Partigiano Gin, la sua vita, la sua lotta ed i suoi suggerimenti per affrontare il futuro e diventare la donna di domani.

Piccoli Partigiani crescono !



Renato Zunino, Presidente Provinciale Anpi Savona



Susanna Apicella - studentessa Istituto secondario di primo grado Nelson Mandela di Celle Ligure



Giuseppe Degrandi, Partigiano Tuono, presidente onorario della Sezione Anpi di Vado Ligure con la Presidente Piera Murru



Oratrice ufficiale Anna Traverso - Isrec "Umberto Scardaoni" di Savona



Gabriele Belgrano, "Amico dell'Anpi" della Sezione di Vado Ligure



Casa della Memoria di Vado Ligure - sabato 16/9/2023

“Senza memoria non c'è futuro”**8 settembre 1943 - 8 settembre 2023 / 80 anni di Resistenza**

Da sin.: prof. Giuseppe Milazzo, Maurizio Barbero e Maria Teresa Abrate Anpi Vado Ligure, Maresciallo Carabinieri stazione di Vado Ligure Dr. Daniele Santoro, Renato Zunino Presidente Anpi Prov.le Savona, d.s.a Donatella Alfonso, prof. Paolo Pezzino, Corrado Deplano e Gabriele Belgrano Anpi di Vado Ligure



Intervento del Prof. Paolo Pezzino, Presidente Istituto storico nazionale della Resistenza “Parri” di Milano



Intervento della giornalista e scrittrice Donatella Alfonso

di **Maria Teresa Abrate**

La sezione Anpi di Vado Ligure, consapevole di quanto sia importante e doveroso - ora più che mai - ricordare tutte le persone che allora scelsero senza esitazione da quale parte stare, ha organizzato il convegno che si è svolto sabato 16/9 nella Casa della Memoria di Vado ligure, per un pomeriggio di riflessione e condivisione.

Ricordare e trasmettere la memoria, ogni giorno, per ringraziare tutti coloro che fecero la propria parte, uomini, donne, ragazzi: quante le donne che parteciparono attivamente, anche se non avevano nessun obbligo militare, e quanti i ragazzi, quindicenni, sedicenni, diciassetenni che non avevano nessun obbligo di leva ma presero in mano le armi, molto spesso sacrificando la loro vita.

E ancora una volta diciamo grazie al Partigiano Gin, Sergio Leti (classe 1925), al Partigiano Tuono, Giuseppe Degrandi (classe 1927), uno dei ragazzi diciassetenni di allora, e a tutti coloro che hanno contribuito alla Lotta di Liberazione.

Nonostante il meteo avverso, la partecipazione è stata molto numerosa.

Ringraziamo per la loro presenza il consigliere regionale Roberto Arboscello, la Vice Sindaco di Quiliano Nadia Ottonello, il consigliere del Comune di Bergeggi Giampaolo Giamello, il Comandante della stazione dei Carabinieri di Vado Ligure Maresciallo Daniele Santoro, il Presidente dell' Anpi Provinciale di Savona Renato Zunino, il Presidente dell'Isrec “Umberto Scardaoni” di Savona Mauro Righello, il Presidente di Aned Savona Imperia Simone Falco, Giovanni Patrone della Sezione Anpi di Valleggia.

È stato davvero un pomeriggio interessante, grazie agli interventi del Prof. Paolo Pezzino, Presidente Istituto storico nazionale della Resistenza “Parri” di Milano, della giornalista e scrittrice Donatella Alfonso e dello storico savonese professor Giuseppe Milazzo, che hanno analizzato il periodo dell'8 settembre in modi diversi.

È davvero una fortuna avere la sempre pronta collaborazione di persone come i nostri tre relatori, sempre più che disponibili a collaborare con noi, garantendo la riuscita delle nostre iniziative. Grazie davvero !



Intervento dello storico savonese professor Giuseppe Milazzo



da sin.: prof. Giuseppe Milazzo, Piera Murru e Maurizio Barbero Anpi Vado Ligure, Maresciallo Carabinieri stazione di Vado Ligure, Dr. Daniele Santoro, Renato Zunino Presidente Anpi Prov.le Savona, d.s.a Donatella Alfonso, prof. Paolo Pezzino, Vicco Carla Presidente onorario di Aned Savona Imperia

Ecco la riflessione di Donatella Alfonso sulla giornata:

““ La pioggia non ha permesso di utilizzare Villa Groppallo, ma all'interno della Casa della Memoria a Vado Ligure, sabato 16 settembre 2023 ci sono il calore, l'attenzione, la partecipazione di tante persone: e di età diverse.

Perché l'iniziativa “Senza memoria non c'è futuro: 8 settembre 1943-8 settembre 2023 - 80 anni di Resistenza”, fortemente voluta dalla sezione Anpi di Vado Ligure, si è dimostrata un momento di riflessione fondamentale non solo sulla storia di ieri, ma su ciò che è scaturito da quei giorni confusi e drammatici: l'inizio dell'Italia repubblicana, la nascita della Costituzione, la difficoltà attuale a mantenere dritta quella barra che, forse, abbiamo troppo spesso data per acquisita e accertata.

Non a caso, ha ricordato al termine il professor Paolo Pezzino, Presidente dell'Istituto nazionale della Resistenza “Ferruccio Parri”, sta andando avanti con estremo ritardo e infiniti ostacoli la nascita a Milano di un Museo Nazionale della Resistenza, a differenza di quanto avviene in Francia, dove strutture analoghe sono numerose, curate e visitate; e il rischio di dimenticare deve essere combattuto proprio nelle scuole, come ha sottolineato il comandante della stazione dei carabinieri vadese, maresciallo Daniele Santoro, intervenuto all'evento insieme ad altre autorità e ai vertici delle associazioni partigiane.

Non fu un “Tutti a casa” oppure no, come ha chiesto nell'introduzione Maurizio Barbero dell' Anpi? Non fu sicuramente quella fine della patria che molti nostalgici vollero raccontare, ha chiarito Pezzino, ma a fronte della fuga dei Savoia e dei vertici militari, l'assunzione di responsabilità di chi, invece, decise di compiere una scelta di parte, appunto: quella partigiana.

Così come partigiana va considerata la decisione dei militari che non si arresero ai tedeschi e vennero internati: 650 mila soldati ed ufficiali, di cui 50 mila morti nei lager del Reich.

Storie che ho ricordato anche nel corso dell'intervento che, come mi era stato chiesto dagli organizzatori, verteva sull'inizio della Resistenza nel Nord Ovest: perché quei giorni non furono la fine di un'epoca, ma l'inizio di una nuova, soprattutto nel Nord Ovest che, anche nelle intenzioni dell'esercito badogliano, avrebbe dovuto resistere ai tedeschi con la quarta armata schierata sul confine francese.

Un'idea che si rivelò totalmente sbagliata: ma quanti tra quei militari entrarono nelle formazioni partigiane, dall'estremo ponente ligure dove nacque la prima banda di Felice Cascione “U Megu”, ai raggruppamenti nati nel Cuneese, con Duccio Galimberti e Livio Bianco, così come, alle spalle di Chiavari, il gruppo di Favale di Malvaro, intorno a Aldo Gastaldi Bisagno, autore di quel Codice di Cichero, carta di comportamento dei partigiani, troppo poco raccontato, e tuttavia fondamentale: per i partigiani di allora, e per quanto si può imparare da loro ottant'anni dopo. Perché quelle regole di rispetto, e di comportamento tra le persone, non hanno tempo.

Gli interventi sono stati conclusi dal ricercatore storico savonese Professor Giuseppe Milazzo, che ha ricordato quelle ore dell'8-9 settembre nella città e lungo la costa, a fronte dell'occupazione tedesca e delle prime azioni di Resistenza, compresa la scelta del Comandante del porto, Enrico Roni, di far affondare le navi all'attracco per non farle cadere nelle mani dei tedeschi.

Scelte difficili, persone che hanno deciso, senza esitare, da che parte stare. Lezioni per l'oggi.

Donatella Alfonso ““““